

Il dibattito

Il progetto da completare per il 2023

Aversa-aeroporto Capodichino
presto più vicini con la Metro

Metro per Capodichino Aversa è più... napoletana

► La stazione normanna centro nevralgico dei collegamenti, il sindaco: «Chance d'oro»
► Golia dell'opposizione è scettico: «Incremento alla movida selvaggia»

Nicola Rosselli

È sempre più vicina nel tempo la realizzazione della tratta di collegamento con la metropolitana dalle stazioni di Aversa con la realizzanda stazione dell'aeroporto di Capodichino. Per il sindaco Golia «È una grande chance, ma bisogna prevenire un'ulteriore ripercussione sul traffico». L'urbanista Coppola: «I Comuni approvino i Puc, o sarà un boomerang».

A pag. 29

AVERSA

Nicola Rosselli

Aversa-Capodichino. Si avvicina sempre più il momento della realizzazione della tratta che consentirà il collegamento con la metropolitana dalle stazioni di Aversa Centro e Aversa Ippodromo con la realizzanda stazione dell'aeroporto napoletano e Aversa si interroga sulle opportunità e sulle ricadute per la città e per il comprensorio. Entro il 2024 dovrebbe concretizzarsi, infatti, l'intervento, per 924 milioni di euro, che consiste nella realizzazione della tratta di linea metro tra Aversa Centro Piscinola e Capodichino. Attualmente è in corso di ultimazione la stazione di Melito. Si stanno realizzando le stazioni di Miano, Regina Margherita, Secondigliano e Di Vittorio/Capodichino con i tratti li-

nea che le collegano. Insomma, Aversa sempre più legata all'area metropolitana di Napoli e sempre più staccata dalla provincia di Caserta, continuando nel percorso intrapreso oramai vent'anni fa. Basta vedere nelle serate di fine settimana le centinaia di adolescenti che raggiungono la città dal napoletano grazie alla metro.

OBIETTIVO: TRAFFICO ZERO

«È una grande chance - ha dichiarato il sindaco della città normanna Alfonso Golia -. Abbiamo in corso il piano di mobilità e parcheggi, c'è in itinere il progetto del biciplan che ci collegherà con Parete e Lusciano. Aversa deve fare in modo che le strade cittadine non si ingolfino ancora di più. Questo è l'obiettivo che ci prefiggiamo per dare agli aversani migliori condizioni di vita. Nel contempo, dobbiamo fare in modo che Aversa non perda il ruolo di città di riferimento dell'Agro». A questo proposito, Golia annuncia: «Stiamo lavorando per dare vita ad una conferenza di servizi che veda la presenza non solo dei 19 sindaci dell'Agro, ma anche dei rappresentanti di quelle istituzioni ed enti presenti in città, vedi Inps, Agenzia Entrate e così via. Deve nascere un mobility

manager unico che deve coordinare i flussi dell'intero comprensorio. In questo senso ci stiamo muovendo per ripristinare un servizio di bus che colleghi Aversa con il suo Agro, dobbiamo fare in modo che sia più facile raggiungere Aversa con i mezzi pubblici piuttosto che con quelli privati». Sulla stessa scia la reazione del presidente della commissione consiliare urbanistica Mimmo Menale: «Grazie alla nuova tratta che sorgerà e che permetterà di collegare Aversa direttamente con l'aeroporto, la città avrà un'ulteriore crescita della mobilità fatta soprattutto di mezzi pubblici e non auto private. Quest'amministrazione, fin dall'insediamento, ha avviato fitti colloqui con l'Eav, gestore di molti servizi di trasporto pubblico della nostra zona. L'ente gesto-

re, fin da subito, ha capito l'importanza di Aversa come punto di unione dei grandi centri urbani vicini. Grazie a questo e altri interventi programmati da Eav, la nostra città diventerà sempre più fulcro centrale del collegamento tra Napoli e Caserta».

«MA È ANCHE UN PERICOLO»

In chiaroscuro la posizione di Gianluca Golia, consigliere di opposizione: «La notizia di un nuovo collegamento di Aversa con Capodichino rappresenta una cosa positiva. Avere la possibilità di raggiungere Capodichino per chi ha necessità di utilizzare l'aereo,

senza l'utilizzo dei propri mezzi, rientra in una visione più ampia e concreta di una mobilità sostenibile che oggi rappresenta l'arma migliore per abbattere inquinamento e traffico veicolare ma, il rovescio della medaglia è che Aversa, sarà un nuovo punto di arrivo per altra utenza dell'area a nord di Napoli. Infatti, la metropolitana, per quanto utile sia, ha rappresentato un veicolo facile da utilizzare per tutta quella platea di giovani dell'area nord di Napoli che, valutando la nostra città particolarmente attrattiva nelle offerte di divertimento, si riversano in città dando molto

spesso vita ad una incontrollata movida. Mi auguro quindi che, semmai la nuova fermata della metropolitana andasse a buon fine, di pari passo verranno aumentate anche tutte quelle misure preventive per tutelare i cittadini aversani ed il territorio».

